

Coragen®

Insetticida a base di Rynaxypyr® per il controllo dei principali lepidotteri di pomacee, drupacee, vite, agrumi non in produzione, mais, noce, patata, castagno e mandorlo

REGISTRAZIONE N°	13981 del 22/04/2009	CLASSIFICAZIONE CLP  ATTENZIONE
COMPOSIZIONE	Chlorantraniliprole 200 g/l (Rynaxypyr®)	
FORMULAZIONE	Sospensione concentrata	
CONFEZIONI	Bottiglia da 300 ml (300x20) Bottiglia da 500 ml (500x20)	
GRUPPO IRAC	28	

CAMPI D'APPLICAZIONE, DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

COLTURA	SPECIE PARASSITA	DOSI	MODALITÀ D'IMPIEGO	INTERVALLO DI SICUREZZA
Melo e pero	Cydia pomonella, Adoxophyes orana, Argyrotaenia pulchellana, Pandemis spp., Ostrinia nubilalis, Cydia molesta	18 - 20 ml/hl	Intervenire da inizio ovideposizione a pre-schiusura uova.	14 giorni
	Phyllonoricher blancardella, Phyllonoricher corylifoliella, Leucoptera scitella	16 - 18 ml/hl	Intervenire in fase di ovideposizione, prima che siano visibili le mine fogliari.	
Pesco, nettarine, albicocco, susino	Cydia molesta, A. pulchellana, Cydia funebrana, Operoptera brumata	18 - 20 ml/hl	Intervenire in fase di ovideposizione, prima della schiusura della uova. Intervallo fra le applicazioni: 10-14 gg.	
	Anarsia lineatella	16 - 20 ml/hl		
Vite da vino e vite da tavola	Lobesia botrana, Eupoecilia ambiguella, Argyrotaenia pulchellana, Phyllocnistis vitegenella, Cryptoblabes gnidiella	15 -18 ml/hl	Per vite da vino intervenire in fase di ovideposizione, prima della schiusura delle uova. Max 1 applicazione per anno. Per vite da tavola intervenire in fase di ovideposizione, prima della schiusura delle uova. Max 2 applicazioni per anno. Intervallo tra le applicazioni: 10-14 gg.	Vite da Vino: 30 giorni Vite da tavola: 3 giorni
Arancio, limone, mandarino (solo su colture non ancora in produzione)	Phyllocnistis citrella	10 - 15 ml/hl	Intervenire in fase di ovideposizione o alla comparsa delle primissime larve	Non richiesto

CAMPI D'APPLICAZIONE, DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

COLTURA	SPECIE PARASSITA	DOSI	MODALITÀ D'IMPIEGO	INTERVALLO DI SICUREZZA
Mais e mais dolce	<i>Ostrinia nubilalis</i> , <i>Helicoverpa armigera</i> , <i>Spodoptera exigua</i> , <i>Spodoptera littoralis</i> , <i>Sesamia</i> spp.	100 - 150 ml/ha	Intervenire in fase di ovideposizione. Intervallo tra le applicazioni: 10-21 gg. Su mais dolce utilizzare l'intervallo più breve.	7 giorni
Noce	<i>Cydia pomonella</i>	18 - 20 ml/hl	Intervenire in fase di ovideposizione, prima della schiusura della uova.	21 giorni
Patata	<i>Leptinotarsa decemlineata</i> (dorifora)	50- 60 ml/ha	Intervenire in fase di ovideposizione.	14 giorni
	<i>Phthorimaea operculella</i> (tignola della patata)	125 - 175 ml/ha	Intervenire durante l'ovideposizione, prima della schiusura delle prime uova.	
Castagno (in coltura allevata)	<i>Cydia pomonella</i> (carpocapsa), <i>Cydia fagiglandana</i> (cidia intermedia), <i>Curculio elephas</i> (balanino)	18 - 20 ml/hl	Intervenire durante l'ovideposizione, prima della schiusura delle prime uova.	21 giorni
Mandorlo	<i>Anarsia lineatella</i> (<i>anarsia</i>)	18 - 20 ml/hl	Intervenire durante l'ovideposizione, prima della schiusura delle prime uova.	

CONSIGLI D'IMPIEGO: Fare riferimento alle indicazioni della tabella soprariportata in cui, per ogni coltura, vengono riportati posizionamento tecnico e consigli d'impiego specifici.

In generale in caso di elevata pressione del parassita applicare i dosaggi maggiori e l'intervallo più breve tra le applicazioni, avendo cura di bagnare bene la vegetazione. Su vite da vino effettuare 1 applicazione per anno; su tutte le altre colture in etichetta (inclusa vite da tavola) il numero massimo di applicazioni consentite è di 2 per anno.

Indipendentemente dai volumi di acqua e dalle attrezzature di distribuzione impiegate, si raccomanda di rispettare la dose di prodotto ad ettaro (minima e massima) indicata per ciascuna coltura e per ciascun parassita.

COMPATIBILITÀ: Coragen® non è compatibile con i preparati aventi reazione alcalina.

PREVENZIONE E GESTIONE DELLA RESISTENZA: Coragen® è un prodotto a base di chlorantraniliprole ed appartiene al Gruppo 28 (RRM = modulatore dei recettori rianodinici) secondo la classificazione IRAC (Insecticides Resistance Action Committee). Per tutte le colture applicare i prodotti appartenenti al Gruppo 28 evitando di trattare generazioni consecutive dei parassiti bersaglio (approccio per "finestra d'impiego"). Tra due finestre d'impiego consecutive, alternare i trattamenti (singoli o a blocchi) con altri prodotti efficaci appartenenti a gruppi IRAC diversi, unitamente all'impiego di mezzi di controllo agronomici e biologici. Per una corretta difesa insetticida si raccomanda di seguire sempre le linee guida IRAC specifiche per colture e parassiti.